



La squadra del Tennis Club di Pavia milita nel girone A degli Open a 11

OPEN A 11

Tennis Club, il team antico e blasonato abbonato alla vittoria

PAVIA

La squadra del Tennis Club di Pavia, che milita nel girone A degli Open a 11, è senza dubbio una delle più antiche del Csi. La sua fondazione risale agli anni Ottanta. Quest'anno si trova saldamente in vetta al suo girone, ma non è una grossa novità; il Tennis Club, di cui è presidente il professor Giorgio Rondini e consigliere responsabile Gianni Lorber, è ormai abbastanza abituato a veleggiare nei quartieri alti per arrivare poi a giocarsi la vittoria del campionato ai play-off. E qui subentrano le note dolenti di una squadra che soffre abba-

stanza le fasi finali. «Eh sì, siamo un po' come la Juventus – sorride mister Carmine Di Santi – abbiamo alle spalle parecchie semifinali e finali perse. Quindi diciamo che quest'anno abbiamo le carte in regola per qualificarci per i play-off, il resto si vedrà...». Anche Di Santi è ormai una presenza ben consolidata alla guida della squadra, che allena da quasi due decenni. È socio del Tennis Club e quando ha smesso di allenare in Federazione (Frigirola, Aquiloti, Certosa tra le molte formazioni) è diventato quasi naturale per lui scegliere di proseguire nel Csi, un po' per amicizia e molto per passione. «Ho

sempre amato il calcio e da quando ho smesso di giocare, all'età di ventotto anni – spiega – sono allenatore, senza mai neppure un anno di interruzione». La squadra del Tennis Club, poi, sa anche creare legami forti al suo interno, dal momento che oltre la metà dei giocatori è anche socio del circolo e quindi si conoscono e hanno particolarmente a cuore i "colori" che difendono. «Abbiamo un bacino di 1200 soci da cui attingere – sottolinea Di Santi – e questo è un aspetto importante. Non è naturalmente obbligatorio essere soci per giocare in squadra, ma la nostra filosofia ci porta a preferire i giovani del circolo, quando è possibile e si tratta di elementi con un minimo di competitività». Quest'anno è arrivato Dodo Battiglia a dare nuova linfa a un'ossatura già ben collaudata, insieme al rientro in squadra di Edoardo Vecchio. E tutti aspettano con ansia il ritorno di Gianmaria De Prati, storico bomber della squadra e attualmente infortunato. —

D.SCH.